

dando una massima del Gioberti: « La giustizia, scrive il Gioberti, è eziandio chiamata equità, quasi egualità si dicesse, o un abito di mantenere l'eguaglianza, la discretezza, la moderazione in tutte le cose. Ogni eccezione importa inegualità, che è a dire non equità, iniquità, disordine, deformità, sproporzione.

« La giustizia per ciò consiste veramente nel rimovimento di ogni eccezione e nel mantenimento della moderazione ». (Bene!)

VICINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VICINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. L'onorevole Roberti ha parlato di una quantità di cose che io avevo ripetutamente dichiarato non poter essere oggi argomento della nostra discussione...

TOVINI. Peccato!

VICINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Onorevole Tovini, non è niente affatto peccato... è una necessità, è un dovere! Commetterei un'azione incivile se entrassi nella discussione del merito!

L'onorevole Roberti ha creduto di poter affermare, e vorrebbe da me una conferma che non posso dargli, che nella provincia di Vicenza siano tutti d'accordo nelle idee che egli è venuto esponendo.

Se così è, se vi è tale unanimità, io mi sento tranquillo sulla decisione del Consiglio provinciale scolastico, perchè anche il Consiglio provinciale scolastico, composto di persone della provincia di Vicenza, dovrà essere delle stesse idee. Quindi è proprio da credere che si siano trovate insuperabili illegalità per annullare le deliberazioni dei due Consigli comunali.

Io non lo so; ma poichè quei due Consigli comunali hanno tempo per ricorrere, lo facciano, e si prenderanno quelle decisioni che saranno conformi alla giustizia. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Grassi-Voces, al ministro dell'interno « sulle cause di ritardo nell'applicazione di provvedimenti a beneficio dei danneggiati dal terremoto del 15 ottobre 1911 nel circondario di Acireale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Onorevole Grassi-Voces, la sua interrogazione è rivolta al ministro dell'interno e a quello delle finanze; ma ella vorrà consentire a me, per quanto non abbia alcuna competenza specifica in materia finan-

ziaria, che possa anche dare la risposta a nome del collega che si trova assente.

Dunque, per quanto riguarda il Ministero dell'interno, posso dire che in seguito al terremoto del 1911 cui ella fa accenno nella sua interrogazione, il Ministero non ha mancato di venire in aiuto, per quanto gli fosse possibile, ai danneggiati dal terremoto stesso. E così ha immediatamente spedito al comune, ella lo sa, la somma di lire 5 mila e dopo poco altre 20 mila per sopperire alle prime necessità.

In fine ha vivamente interessato il Ministero dei lavori pubblici perchè provvedessero alla sistemazione, per quanto possibile immediata, delle baracche necessarie.

E qui sarebbe finito il compito mio; ma viene il punto che credo, secondo il mio concetto, il punto più grave e che riflette il Ministero delle finanze.

In rapporto a questo Ministero, ella tenderà certamente ad ottenere un eventuale sgravio di imposte.

In ordine alla imposta terreni, ella ammetterà come non sia possibile nè un discarico nè una riduzione dell'estimo, perchè noi non ci troviamo nelle condizioni volute dalla legge e cioè quella della distruzione o della perdita dei frutti nella misura del 50 per cento.

Per ciò che riguarda la imposta fabbricati, l'articolo 56 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4024 stabilisce che, « nel caso di distruzione totale o parziale per rovina, incendio od altro, i possessori possono ottenere lo sgravio proporzionale dell'imposta, dal giorno in cui il reddito è cessato in tutto o in parte ».

Ora il Ministero delle finanze non conoscendo specificamente le condizioni di fatto in cui si trova quel circondario, ha dato precise istruzioni all'agente delle imposte locale, perchè esamini immediatamente se ricorrano le condizioni richieste per fruire del beneficio di cui alla citata disposizione ed ella può essere sicuro che, se ciò si verificherà, lo sgravio totale o parziale sarà senz'altro applicato.

Intanto, se questo le fa piacere, posso assicurarla che l'agenzia è stata sollecitata in proposito dal Ministero delle finanze anche telegraficamente.

PRESIDENTE. L'onorevole Grassi-Voces ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GRASSI VOCES. Le condizioni tristissime dei danneggiati del terremoto del 15 ottobre 1911, mi hanno spinto a presentare